



LA POLEMICA. *Il Comune: 5 milioni di auto in meno in centro*

Falle nella rete di Sirio Bufera sull'Altra sinistra

Luca Molinari

«L'Altra sinistra butta fango sui bolognesi accusandoli di violare le regole». La denuncia dell'Altra Sinistra sui varchi Rita e Sirio colabrodo diventa un caso politico: a dar fuoco alle polveri è il capogruppo del Pd Claudio Merighi, che va all'attacco di Verdi e Cantiere, le forze politiche che hanno sollevato l'allarme pass.

«Fanno apparire i bolognesi come una mandria di elusori di norme. Un conto è denunciare il rischio di abusi, un conto dire che avvengono. Denunciare possibili abusi non è l'equivalente di averli accertati», attacca il consigliere Democratico.

Parole pesanti, che provocano la dura reazione di Serafino D'Onofrio, il consigliere comunale del Cantiere che ha sollevato il "caso" dei "pass imbroglianti".

«Bologna non è una città di imbroglianti, ma - attacca - il Comune di Bologna con ripetuti ritocchi ai provvedimenti già presi e senza interventi organici, ha peggiorato la situazione».

Un botta e risposta a distanza a cui non partecipa il Comune, maggior "accusato" nella requisitoria della sinistra radicale.

Assente l'assessore alla Mobilità Zamboni, che preferisce non intervenire di persona, la replica dell'amministrazione comunale è affidata a una lunga nota ufficiale in cui si smontano punto per punto tutte le accuse di D'Onofrio e Roberto Panzacchi.

Per Palazzo d'Accursio la zona Ztl è sì affollata di auto, ma perché i cittadini acquistano i ticket ed è del tutto plausibile

che il totale dei pass per invalidi sia associato a un nu-

mero di auto tre volte superiore. Il vero problema, semmai, incalza il Comune, sono i consiglieri comunali dell'Altra Sinistra che hanno reso noti i dati ottenuti dalla Polizia municipale sui contrassegni per handicap e ticket per l'ingresso in centro creando solo confusione. Poi la stoccata finale con i numeri: Dall'entrata in funzione del sistema Sirio/Rita, gli ingressi di autoveicoli nella Ztl sono calati di circa 5 milioni di unità; sommando tutti i permessi si raggiunge il numero di circa 100.000 ingressi in un anno: il 2% sul totale degli ingressi con permessi permanenti. I Verdi invece danno manforte all'Altra sinistra: «Bologna per i pass invalidi è seconda solo a Napoli, la Regione deve ridurre i finanziamenti alla città».

